



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Tavolo tecnico per la programmazione didattica

(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Resoconto della seduta del 9 novembre 2021

In data 9 novembre 2021, alle ore 09.30 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo Tecnico (TT) per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- il DV ing. Matteo DIACO dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- il DV ing. Francesca TOGNAZZI della Direzione Centrale per la Formazione (DCF) , che redige il presente resoconto

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Fabio MARTELLA, Fabio CABIANCA e Francesco GALLUZZO;
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sig. Alessandro PINTI, Andrea FIONCHETTI
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Carmelo TAGLIO, Andrea NEVI e Franco ZELINOTTI,
- CONFSAL VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI
- USB PI VV.F.: Sig. Matteo ANGELETTI.

La seduta è stata convocata con la nota prot. n. DCFORM.37105.02-11-07-2021 sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) bozza circolare concernente il sistema formativo USAR-LIGHTight;
- 2) definizione calendario dei lavori per le prossime sedute e relative modalità di partecipazione;
- 3) varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Il Direttore Centrale per la Formazione (DCF): preliminarmente, fa una precisazione circa il programma didattico USAR-LIGHT nel corso di formazione per allievi vigili del fuoco, essendo articolato in 38 periodi (o 36 ore) così distribuiti: 16 periodi nel modulo attrezzature (facente parte del pacchetto di 100 periodi) + 16 periodi (USAR-LIGHT) + 6 periodi per gli esami, come specificamente indicato nella sinopsi del corso. Chiede ed ha conferma dall'ing. Matrteo DIACO che questa impostazione sia quella già attualmente adottata.

Inoltre, porta a conoscenza degli intervenuti la nota della DCESTAB n. 36278 del 04.11.2021 che riprende i contenuti di quella già inviata con nota prot. n. 7038 del 04.03.2021m, ove è rappresentata la necessità che l'istruzione professionale del personale non direttivo e non dirigente e di quello direttivo già in servizio sia di 8 ore senza verifica. La DCESTAB non ha potuto partecipare alla riunione con la presenza di proprio rappresentante per il contestuale impegno dell'esercitazione nazionale in svolgimento in Calabria.

Infine, fa presente che il Tavolo Tecnico per la Programmazione didattica (TTPD) riprende i lavori dopo la pausa estiva e l'impegno avuto dalla DCF per il corso di formazione a capo squadra decorrenza 01.01.2020.

Si procede ad un giro di tavolo sull'argomento

- FNS CISL VV.F. BOMBARA: saluta i presenti. Comprende il ritardo dovuto al programma DCF. E' importante che il TTPD deve continuare a lavorare. E' necessario, prima di iniziare con il dettaglio della circolare all'ordine del giorno, avere indicazioni sui prossimi programmi che attuerà la DCF (corso CS, Vigili, e tutte le altre circolari su cui lavorare nell'ambito del TT).
- DCF – Ing. CACIOLAI: relaziona in merito alla programmazione dei corsi di formazione per AA.VV.F., Istruttori professionali e patenti terrestri, per sommozzatori ed istruttori sommozzatori senza evidenziare particolari criticità.
- FNS CISL VV.F. – GALLUZZO: interviene in merito alla Circolare USAR-LIGHT. Fa una prima precisazione sulle attività di re-training la cui circolare prevede che, per il loro svolgimento, vengano rispettati i contenuti delle circolari di settore.
- DCF: l'importante per la DCF è che si seguano i contenuti delle circolari. Anche in merito alla possibilità di farli in FAD si farà un passaggio al TTPD per presentare il lavoro svolto da apposito Gruppo di lavoro incaricato dal capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FNS CISL VV.F.: rispetto alla precedente versione la nuova circolare USAR-LIGHT ha molte modifiche (che sarebbe stato utile fossero evidenziate).

Partendo dalle modifiche sugli allegati: si è passati da 16 a 8 ore nel corso per il personale AVF e nell'allegato 4 è rimasto un refuso nella giornata del giovedì dove è prevista attività di "esposizione".

- DCF – Ing. DIACO: conferma che è un refuso quello dell'allegato 4.
- FNS CISL VV.F.: per la parte 1 nulla da segnalare; per la parte 1.2 c'è una ripetizione; al punto 1.3 relativamente alla Direzione Regionale si chiede che siano i Comandi dei Vigili del Fuoco a inserire i mantenimenti nel GIF (come era scritto nella circolare 2015). Al punto 2.1.1. non si comprende quali siano i manuali su cui ci si basa per la formazione.
- DCF: nella circolare, come già previsto per altre già emanate, ci si ferma al programma didattico e non si entra nel merito dei manuali.
- FNS CISL VV.F.: al punto 2.1.1. come diventa la durata 8 ore? Al precedente TTPD era stato richiesto di 16 ore perché i contenuti ne richiedono tale impegno orario (8 ore si ritengono non sufficienti).
- DCF: la riduzione ad 8 ore è conseguenza di quanto richiesto dalla DCESTAB con la nota richiamata in apertura.
- FNS CISL VV.F.: Perché con circa 450 Istruttori professionali si deve fare l'attività di aggiornamento del personale presso le Direzioni Regionali? Dovrebbero essere risorse sufficienti per svolgere l'aggiornamento presso i Comandi VF.
- DCF: la proposta è accettabile: al punto 1 pag. 2 si può aggiungere anche attraverso i Comandi VF.
- FNS CISL VV.F.: al punto 2.1.3.1. prevedere 30 domande in 30 minuti sembra un tempo insufficiente (potrebbero essere concessi 45') – Inoltre è indicato il termine "abilitazione", ma l'USAR-LIGHT non lo è.
- DCF: togliamo la parte relativa all'"abilitazione" lasciando il riferimento alla sola idoneità, così come supportato anche dalla DCESTAB.
- FNS CISL VV.F.: al punto 2.1.4 quando si parla di *staff* di Formatori USAR-LIGHT e/o almeno Formatori USAR-Medium perché è specificato USAR-Medium? Attualmente l'organico dei formatori consta di 19 USAR-M dei quali 7 anche formatori esperti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: si è voluto precisare per allargare a tutte le figure che possono erogare il pacchetto USAR-LIGHT.
- FNS CISL VV.F.: al punto 2.1.4.1. a) *test* a risposta multipla (valutativo): il “valutativo” è da cassare? Non si prevede un recupero nell’ambito del corso AA.VV.F.?
- DCF: va rivisto come chiesto dalla DCESTAB ovvero 8 ore senza verifica.
- FNS CISL VV.F.: da 2.1.5. a 2.1.6 va riscritto; a) *test* a risposta multipla (valutativo): 30 minuti, anche qui la durata è da aumentare; in analogia anche al punto 2.2.1. oltre alle Direzioni Regionali prevedere anche i Comandi VF.

Dove si legge: *Per i percorsi formativi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dal Formatore USAR-Medium e dal Formatore Esperto USAR-Medium si comprende che sono solo questi formatori che possono svolgere la formazione.*

Nel decreto 33 (dell’albo dei formatori) è scritto che il formatore è formatore non solo in parte di percorsi, ma in tutti i percorsi della rispettiva disciplina.

Andando avanti, quando si legge: *per i percorsi formativi di cui alle precedenti lettere a) e c), dal Formatore professionale già abilitato USAR-LIGHT da almeno 2 anni e che abbia partecipato ad almeno 5 percorsi formativi per “Operatore USAR-LIGHTight (cfr. paragrafo 2.1)” (ivi compreso quello per la somministrazione del solo pacchetto informativo della durata di 8 ore previsto dalla Circolare EM 3620/5029 del 18/08/2014), dopo aver svolto l’aggiornamento di cui alla precedente lettera b); se scriviamo questo senza un riferimento al transitorio è vincolante, soprattutto il riferimento ad almeno 2 anni e la partecipazione a 5 percorsi formativi.*

- DCF: questo passaggio è stato inserito proprio per gestire il transitorio. Chi può qualificare i formatori professionali non ancora USAR-LIGHT? Se non va bene la previsione dei 2 anni e 5 percorsi è possibile prevedere che lo facciano “tutti i formatori professionali già aggiornati all’USAR-LIGHT”.
- FNS CISL VV.F.: la parte sottolineata andrebbe eliminata – tutti i passaggi sugli anni e sul numero dei corsi andrebbero eliminati. Quindi è possibile inserire il transitorio?
- DCF: non è necessario, nel momento in cui i formatori professionali vengono aggiornati, da lì in poi possono operare.
- FNS CISL VV.F.: le 8 ore si ritengono non sufficienti per l’aggiornamento del personale non direttivo e non dirigente e per quello direttivo, per questo si chiedono 16 ore. Anche ai punti 2.2.2.2. e 2.2.2.3 inserire i Comandi VF.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: passa la parola alla CONAPO e chiede di indicare se si condividono le proposte già avanzate e di approfondire passaggi ulteriori solo se non precedentemente sottoposti all'esame.
- CONAPO: procede come proposto dal DCF evitando di rivedere la circolare punto punto. Chiede: perché non sono stati indicati i formatori esperti? Si possono prevedere?
- DCF: non dovrebbero servire perché si ricollega al settore USAR-M
- CONAPO: in esito a questo allora torna alla richiesta di unificazione della circolare USAR-LIGHT e USAR-M. Mancando il formatore esperto USAR-LIGHT si va al ribasso sulla qualità.
- DCF: non condivide l'unificazione in una circolare unica; si potrà fare più avanti: quando è consolidata la USAR-LIGHT allora si potrà fare la circolare unica USAR.
- CONAPO: non è chiaro chi fa cosa. Quindi, occorre un percorso formativo adeguato con un accertamento per la certificazione delle competenze.

Non passa su tutti i punti. Quello importante è quello richiesto dalla DCESTAB: il percorso non deve diventare di 8 ore ma anzi dovrebbe essere un corso di 36 ore: con conoscenza della Circolare sulla CMR + Circolare EM n.5 + Circolare EM 01/2020, conoscenze sull'INSARAG, tecniche di valutazione speditiva ecc. Nella precedente versione della bozza gli argomenti venivano affrontati in 3 ore (se diventano in totale 8 dalle precedenti 16 totali significa che va dimezzato tutto, quindi va dimezzato il tempo per affrontare tutti gli argomenti in 1,5 ore). Si contraggono i tempi in modo eccessivo. La DCESTAB parte dall'assunto che il personale già conosce i contenuti USAR, anche per la parte del *marking*, interoperabilità con competenza sanitaria, intervento propriamente detto, c'è molta riduzione dei tempi di somministrazione. Servirebbe una buona esperienza, soprattutto pratica. Ma quello che si fa nell'USAR non è quello che si fa da VF. Quindi la proposta della DCESTAB sembra eccessivamente al ribasso. Dovrebbe essere un dovere della DCF chiarire quali sono le necessità di un buon processo per la formazione. La DCF dovrebbe definire il percorso formativo in base agli obiettivi (e solo quelli) che sono richiesti dalla DCESTAB. Questa "deriva" rispetto alle proprie competenze, come avvenuto per la richiesta di fare i re-training durante le esercitazioni nazionali in programma in questo periodo, (richiesta che era stata criticata dalla DCF), sarebbe un discorso analogo.

Chiede inoltre sul prossimo corso per formatori di patenti quando verrà fatto e se si potrà attingere dalla stessa graduatoria già aperta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: chiede se rispetto alle proposte della CISL si conviene sul togliere i 2 anni e il numero dei percorsi (almeno 5) nell'attesa che si arrivi ad un percorso per il formatore esperto se condiviso.
- CONAPO: così come proposta la circolare è distonica rispetto a tutte le altre circolari, dove il formatore esperto è uno e attiene a tutti i livelli.
- DCF: scriviamo che sarà il formatore esperto USAR-M (definito nella circolare USAR-M) a formare anche i formatori USAR-LIGHT.
- CONAPO: sarebbe più organico unificare le due circolari.
- DCF: ora non è possibile. Si farà dopo quando sono state consolidate entrambe.
- UIL PA VV.F.: dichiara che la formazione USAR-LIGHT è fondamentale perché è ritenuta strategica per l'operatività del CNVVF. Soprattutto per il ruolo del CS sarebbe fondamentale (nel corso in svolgimento sono solo inserite 2 ore). La circolare si condivide in via generale. Si riproducono le stesse osservazioni fatte nelle precedenti riunioni del TTPD sul tema USAR-LIGHT: è rimasto un percorso importante solo per ispettori e direttivi e poco per il personale vigile e qualificato. Non si condivide sulla riduzione chiesta dalla DCESTAB. Non si può accettare quanto richiesto dalla DCESTAB con la nota portata al TTPD Non si condividono assolutamente le 8 ore. Fare in 8 ore il programma indicato è assolutamente ristretto. Inoltre c'è bisogno di fare, ai Comandi, una formazione anche pratica (esempio la cantierizzazione è affrontata solo negli aspetti teorici). Si evidenzia inoltre la differente formazione erogata ai formatori USAR-M, sui quali si è investito molto con una formazione importante. Il settore USAR è unico. Anche se si condivide sulla necessità di emanare la circolare per l'USAR-LIGHT.
- DCF: in merito al punto della formazione dei formatori: il formatore USAR-LIGHT può formare anche i formatori USAR-LIGHT? Oppure il formatore esperto USAR-M dovrebbe formare i formatori USAR-LIGHT?
- UIL PA VV.F.: l'impostazione data dalla DCF può andare. Ma è necessario definire nel transitorio. Non si condivide l'impostazione data soprattutto per il sistema "spedito" richiesto dalla DCESTAB. Il percorso non è "abilitativo" ma di base. Quale il richiamo alla responsabilità datoriale?
- DCF: essendo aggiornamento non dovrebbe essere con verifica finale come proposto dalla DCESTAB.
- UIL PA VV.F.: si conviene con quanto indicato da CISL.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Chiede infine di mettere in calendario per le prossime riunioni le Circolari TAS, SO, NIAT.

- DCF: passa la parola alla CGIL.
- FP CGIL VV.F.: prima di entrare nel merito della circolare pone domande sulle attività in essere: esempio selezione dei cinofili, chi non a tutti i titoli (soprattutto gli ultimi vigili – del 90° corso - perché per l'emergenza sanitaria non sono stati conferiti - non è corretto non ammetterli nelle more dell'acquisizione in itinere degli stessi. Potrebbero essere autorizzati alla partecipazione e sopperire ai corsi mancanti durante la formazione dei 9 mesi di corso per unità cinofile.
- DCF: ammetteremo alla selezione anche questo personale. Chiede all'ing. DIACO se sono stati ammessi e con quante carenze in precedenza.
- DCF – Ing. DIACO: sono stati ammessi anche con più carenze. Ora da questo personale sono pervenute richieste cartacee.
- DCF: lo ammetteremo alla partecipazione, riaprendo la procedura informatica per l'inserimento delle richieste. Inoltre, stante la peculiarità del binomio uomo-cane, potranno essere ammessi ad un esame di "recupero" i bocciati che non dovessero aver superato la selezione per la giornata, e prova, poco proficua del cane.
- FP CGIL VV.F.: in merito ai corsi di patenti degli AA.VV.F. risulterebbe che ad alcuni è stato obbligata la frequenza anche se avevano titoli scaduti (es. C-QC scaduti).
- DCF: verificiamo. Vediamo con i nomi specifici. Se il titolo è scaduto si darà la direttiva che il corso deve essere fatto come tutti gli altri partendo dal livello minore (in assenza del titolo, in quanto scaduto)
- FP CGIL VV.F.: sui corsi di 36 ore svolti per il personale aeroportuale per l'aggiornamento su nuovi mezzi chiede: perché non si fa l'esame per averli inseriti nel GIF?
- DCF: indipendentemente dalla durata, non si può dare all'aggiornamento la valenza di formazione. Il personale (soprattutto è mandato quello "istruttore"), è stato istruito all'uso del mezzo, per poi istruire a sua volta il personale presso il proprio Comando.
- FP CGIL VV.F.: al corso formatori professionali risulterebbe che stia partecipando il personale in art. 134. Se possono partecipare, non c'è nulla da eccepire, ma chiede una verifica sulla possibilità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: sarà verificato.
- FP CGIL VV.F.: sembrerebbe che al corso formatori SAF stia partecipando personale elisoccorritore (anche se il personale specialista non potrebbe/dovrebbe).
- DCF: la specializzazione di elisoccorritore è strettamente connessa a quella dei SAF. Quindi non si ritiene un problema.
- FP CGIL VV.F.: in merito al corso CS decorrenza 01.01.2020, comunicano che sono arrivati a circa 4000 slide come materiale didattico. Chiede se l'esame sarà fatto in presenza.
- DCF: conferma che sarà in presenza alle S.C.A. e alloggeranno in strutture ricettive esterne.
- FP CGIL VV.F.: passa all'esame della circolare USAR-LIGHT. Al punto 1.1.3: aggiungere il ruolo del Comando. Per le Direzioni regionali (DDRR) aggiungere il punto b) aggiornamento del GIF. Punto 2.1.1.: è la prima circolare in cui si specifica che è un corso base (SAF, ATP e TPSS sono di auto protezione). Punto 2.1.3: formatori USAR-M, "almeno" non è numero certo, togliere almeno. Punto 2.1.3.1: verifica finale delle competenze acquisite, aumentare il tempo previsto oltre i 30 minuti. Anche per questo aspetto si chiede di definire una regola univoca per tutte le circolari (1 munito a domanda?). Inoltre è utile chiarire se è possibile correggere la domanda.
- DCF: per l'aspetto sulla gestione delle verifiche si farà una circolare in merito.
- FP CGIL VV.F.: punto 2.1.4: è data una "idoneità"? punto 2.1.6: chi farà il corso da Ispettore (dovrà rifare il percorso come gli esterni?)
- DCF: Si potrà definire nei decreti dei corsi specifici – non nella Circolare.
- DCF- Ing. TOGNAZZI: una possibilità potrebbe essere quella, come già previsto nel decreto del corso per Vice Direttori operativi, che chi lo frequenta provenendo dai ruoli del personale VF che espleta funzioni operative, possa frequentare i moduli con la finalità di mantenimento o *re-training*.
- FP CGIL VV.F.: Per diventare formatore non ci sono requisiti perché è per l'istruttore professionale? – punto 2.2.2.1.
- DCF: i requisiti sono quelli per diventare formatore professionale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FP CGIL VV.F.: non è il caso di chiedere la qualificazione di operatore USAR-M?
- DCF: Se il riferimento è all'ultimo percorso (2.2.2.1) non servirà.
- FP CGIL VV.F.: potrebbe essere prevista la qualificazione da formatore USAR-LIGHT anche a chi è solo operatore USAR-M, per avere maggiori risorse (formatori USAR-LIGHT)?
- DCF: è il caso di lasciarlo nel bacino dei formatori professionali (senza creare un nuovo "settore").
- FP CGIL VV.F.: punto 2.2.2. quali sono le "esigenze" indicate?
- DCF: quelle degli organici per formatore professionale
- FP CGIL VV.F.: punto 2.2.2. a) corso di formazione per formatore professionale, come si procede? Per successivi passaggi?
- DCF: lo indicheremo nel percorso per formatore professionale (in una prossima specifica circolare) in materia.
- FNS CISL VV.F.: nel percorso da formatore professionale (nelle circolari di ricognizione e decreti dei corsi) già è stato disciplinato l'esame per l'abilitazione all'estensione USAR-LIGHT.
- FP CGIL VV.F.: chiede se si ha contezza sullo stato dell'aggiornamento del personale all'USAR-LIGHT.
- DCF: chiede se condivide che ci sia un solo formatore USAR-M esperto per formare anche i formatori USAR-LIGHT.
- FNS CISL VV.F.: se USAR-LIGHT è l'estensione del pacchetto formatori professionale perché inserirla nel percorso per formatori USAR-M?
- DCF: passa la parola alla CONFISAL VV.F.
- CONFISAL VV.F.: non si ritorna sui punti della circolare discussi. Si era richiesto di impiegare i formatori USAR-M per aumentare la platea dei formatori USAR-LIGHT. Non si condivide di portare a 8 ore solo per andare più spediti e fare numeri. Si condivide quanto detto da CISL e CGIL nonché sui refusi (oggetto di osservazione). Non si condivide il passaggio da 16 a 8 ore, sarebbe una informativa e non più formazione. Il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

discorso del mantenimento o re-training nelle esercitazioni (tipo esercitazioni DCESTAB) può andar bene solo se disciplinato e se allineato a quanto richiesto nelle circolari. Anche per le durate le esigenze della DCESTAB non possono obbligare le considerazioni e i lavori della DCF. Per le varie ed eventuali si chiedono indicazioni sul prossimo corso AA.VV.F.

- DCF: chiarisce che la DCF riceve le informazioni dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, quando vengono date. Al momento è stata indicata l'assunzione per 650 unità ma non si sa quando.
- CONFISAL VV.F.: se diventassero 800 unità?
- DCF: attualmente con lo stato sanitario in essere, si riuscirebbe ad alloggiare alle SCA 800 unità. Se poi dovessero assumere anche per il turn-over non si riuscirebbe a portare a compimento un programma completo e qualificante per il personale AA.VV.F., come impostato al TTPD.
- CONFISAL VV.F.: quali corsi di formazione si intendono erogare per il personale nautico?
- DCF: ha chiesto all'ing. Ponticelli, dirigente del relativo settore della DCESTAB, di fare una proposta in tal senso. Quindi si è in attesa della proposta.
- USB PI VV.F.: partendo dalle varie ed eventuali evidenze la necessità di un riscontro su una richiesta fatta per la formazione SAF 2A.
- DCF: la richiesta in argomento dalla USB è stata inviata anche all'Ufficio per le Relazioni Sindacali, dal quale Ufficio non è giunta formale richiesta di riscontro. Quindi si attende detta richiesta prima di riscontrare.
- USBPI VV.F.: è possibile sperare in un altro corso formatori SAF 2A?
- DCF: certamente.
- USB PI VV.F.: si ritiene che rispetto a tutti i programmi in calendario le risorse DCF non siano sufficienti per l'attuazione di tutte le attività previste. Es. per il SAF basico, per il CFBT a che punto si è? Per il SAF basico dai Comandi VF comunicano che le attrezzature entreranno in servizio quando almeno il 75% del personale sarà formato.
- DCF: per il CFBT, è stato ripreso il corso per i formatori. Al prossimo TTPD, sarà portata la bozza della circolare TAS con versione finale di questa sull'USAR-LIGHT.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FNS CISL VV.F.: per il SAF basico non è scritto in nessuna circolare il vincolo del 70%. Attualmente ci sono già 2 formatori SAF basico per ogni Comando. Dalla prima selezione ne mancano da formare da 80 a 100 (che sono in attesa).
- CONAPO: per il settore SAF manca un piano programmatico (in cui siano definiti gli aspetti temporali) di entrata in funzione del SAF basico. Che venga lasciata al territorio la gestione non va bene. Sarebbero necessari tempi certi.
- DCF: come organizzazione centrale è difficile dare una risposta per le DDDR. La DCF farà una nota sulla pianificazione didattica annuale. Con questa si potrà “stimolare” il territorio a dare priorità su alcuni settori. A livello centrale è necessario trovare nuovi strumenti per aumentare la formazione.
- CONAPO: si conviene sulla necessità di allargare il discorso ad un tavolo più allargato anche alla DCESTAB.
- DCF: il corso AA.VV.F. da 6+3 mesi potrebbe diventare 8+1. Dal 91° corso gli AA.VV.F. usciranno con il SAF basico sfruttando i 3 mesi di applicazione pratica. Non potrà essere vincolante finché non c'è la modifica normativa ipotizzata (ad 8+1).
- USBPI VV.F.: per gli istruttori fluviali si auspica un percorso analogo a quello fatto per i formatori SAF 2A. Anche se il corso formatori SAF 2A non è stato sufficientemente “pubblicizzato”.
- DCF: sarà avviata una ricognizione per recuperare chi non è stato inserito nell'ultimo corso.
- CONFESAL VV.F.: chiede indicazioni sui corsi per formatori di Patenti di Guida
- DCF: non è possibile fare programmi senza avere tutti gli elementi del calendario generale. Dopo aver fatto la selezione a livello centrale i corsi possono essere svolti in ambito territoriale.
- CONFESAL VV.F.: all'ultima selezione hanno superato le selezioni anche aspiranti non in possesso di tutti i requisiti, che nel frattempo sono stati acquisiti. Dove ci sono carenze è possiamo recuperare, avviando alla formazione anche questi aspiranti?
- DCF: si possono “recuperare” solo dove sono le carenze di organico.

Al prossimo incontro, sarà stabilito se 8 o 16 ore. Questo è un punto da dirimere alla presenza della DCESTAB. La convocazione sarà per lunedì 22.11.2021 (se la CISL non



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

può il 23.11.2021). Si dovrà decidere anche come portare avanti la questione legata alla FAD.

Per le prossime riunioni, si continuerà a riunirsi in videoconferenza, considerato il periodo sanitario e visto il proficuo lavoro che si ottiene con questa modalità; anche per i resoconti, il metodo è preferibile.

- USB PI VV.F.: entrando nel merito delle circolari USAR-LIGHT: per il re-training favorevoli alle 16 ore dalle 8 e differenziando tra CS e Vigili (per un CS per la SR4 – differenziazione del sito – sarebbe opportuno un percorso più allargato – 24 ore al passaggio di qualifica). E' fondamentale aggiornare i contenuti della formazione alle SGO 2021. La materia è USAR è quindi opportuno che gli "esperti" siano quelli USAR che devono delineare il corso e formare anche i formatori (diversamente si rischia di perdere molte competenze ed esperienze specifiche).

Chiede: quando si aggiorneranno i formatori professionali alle nuove tecniche di spegnimento? E' possibile investire un po' di energie sull'incendio (*core business* del CNVVF)?

- DCF: alla prossima riunione si deciderà se prevedere per l'aggiornamento 8 o 16 ore. Durante il corso CS da 16 a 24 ore? Per aggiornamento sarebbe auspicabile un percorso unico (da 8 o 16 ore che siano). Dare maggiore enfasi all'attività che il CS deve svolgere. Per un corso di 550 CS dovremmo avere a disposizione circa 70 formatori professionali (che dovremmo avere, per il prossimo corso, se procediamo con gli aggiornamenti - come già si sta facendo per i nuovi formatori professionali).

Per le nuove tecniche di spegnimento, a condizione che diano il personale al Servizio Documentazione (della DCF), per fare dei filmati per la formazione sulle apparecchiature che saranno acquistate. Per gli incendi su edifici di elevata altezza, la questione va posta alla DCESTAB che dovrà redigere una POS sulla quale si potrà fare istruzione professionale ed addestramento.

Per sintesi della riunione:

- Da definire la durata 8 o 16 ore per l'istruzione professionale del personale già in servizio, nel prossimo incontro cui sarà presente anche la DCESTAB;
- inserire che l'attività didattica può essere svolta anche presso i Comandi;
- al punto b) sulle DRR 1.1.3 devono inserire su GIF chi fa l'aggiornamento. Ma attenzione a questo passaggio, perché il GIF non è stato pensato per gestire



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

l'aggiornamento, dobbiamo verificare la fattibilità ed eventualmente il potenziale sviluppo dell'applicativo;

- Aumentare i minuti per la risposta alle 30 domande (in 45 minuti)
- Mantenere le 16 ore per formazione nell'ambito del corso CS (con le correzioni per quanto riguarda il refuso sul corso per ispettori al giovedì);
- inserire le due opzioni sui due possibili programmi da fare in 8 o 16 ore. La stessa attività potrebbe essere fatta anche/parte in FAD.
- Per i formatori esperti, nell'assunzione che l'USAR-LIGHT è una estensione del formatore professionale, allora essendo già precedentemente formatore, con l'aggiornamento può fare l'attività formativa sia per gli operatori che per il percorso didattico per qualificare il formatore professionale nell'USAR-LIGHT. Quindi potranno essere tolti tutti i requisiti non necessari (2 anni e almeno 5 corsi);
- Proprio perché l'USAR-LIGHT è una formazione basilica diverrebbe un'appendice del percorso per formatore professionale quando faremo la circolare del settore.

Si procede all'ultimo giro di tavolo:

- FNS CISL VV.F.: condivide il percorso tracciato, anche per gli incontri in videoconferenza
- CONAPO: non è d'accordo, per le ragioni spiegate sullo sdoppiamento dei due percorsi USAR (due circolari – differenti formatori). Se c'è un regola dovrebbe valere per tutto. Altrimenti si chiede anche per la TAS e il SAF basico l'inserimento all'interno della circolare per la formazione professionale.

In un momento di incertezza pandemica va bene mantenere la modalità della videoconferenza non per un discorso generale (ha meno valenza che in presenza).

Il 22 novembre va bene per la prossima riunione.

- UIL PA VV.F.: chiede l'univocità per tutto il settore USAR. Bene per le riunioni in videoconferenza (in attesa dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria). Bene per il 22 novembre per la prossima riunione. Se per velocizzare il percorso sulla formazione USAR-LIGHT va bene se intanto è emanata la circolare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FP CGIL VV.F.: bene per il 22 novembre per la prossima riunione, come anche per le videoconferenze. Bene per la proposta di sintesi. Chiede la bozza della circolare. Per i successivi lavori sulle circolari si propone di lavorare passo per passo, punto per punto.
- DCF: la modalità si può adottare fare dopo le prime riunioni preparatorie, in una riunione di sintesi come ad esempio quella di oggi.
- CONFSAL VV.F.: la maggior parte delle osservazioni sono state recepite. Si attende il chiarimento della DCESTAB. Per la videoconferenza va bene fino a fine anno.
- USB PI VV.F.: la modalità della videoconferenza è auspicabile anche dopo, quando le riunioni saranno in presenza. Su alcune materie (settori) si è indietro anche sull'aggiornamento delle dispense (es. corso di primo ingresso).
- DCF: la revisione delle dispense per il corso AA.VV.F. è l'obiettivo della DCF per il prossimo anno.

In programma ci sono: gli acquisti dei simulatori; la definizione di gruppi di lavoro (GdL) per Sala Operativa e per la standardizzazione del personale AIB per essere ammesso a partecipare ai corsi per formatore DOS.

Si fissa la convocazione della prossima riunione del TT al 22 novembre p.v. con i seguenti punti all'ordine del giorno: bozza circolare USAR-LIGHT (rivista in base a quanto definito nella riunione odierna) e proposta della circolare TAS.

La seduta si conclude alle ore 13.45.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)